

In particolare, nell'ambito della fase di progettazione sono proseguite le attività funzionali al completamento ed alla validazione dei progetti di valorizzazione dei seguenti Poli museali:

- 1) Polo di Locri - Museo Archeologico Nazionale di Locri Epizefiri, Parco Archeologico di Locri Epizefiri e Palazzo Nieddu - Del Rio. Nel corso del 2013 si è concluso il processo di verifica e validazione dei progetti definitivi relativi a circa 13,75 milioni di euro di interventi. Nel mese di settembre il MIBACT ha bandito le gare per la realizzazione di opere per 6,5 milioni di euro, finanziate con risorse del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo - FESR 2007-2013.
- 2) Polo di Sibari - Parco e Museo archeologico di Sibari. Sono stati validati i progetti realizzati per circa 18 milioni di euro di interventi relativi a: "Opere di riqualificazione e valorizzazione funzionale dell'Oasi di Casa Bianca", "Nuovo edificio accoglienza di Parco del Cavallo e opere di riqualificazione e valorizzazione del parco archeologico", "Trincee drenanti nell'ambito di Parco Cavallo e opere di valorizzazione e riqualificazione dell'area archeologica", "Dismissione dei depositi di materiale archeologico esistenti e delle opere di completamento di Parco Cavallo e dell'area dell'Oasi di Casa Bianca", realizzazione del Nuovo "Modulo Ippodameo" sito negli ambiti del Parco Archeologico di Sibari, Nuovi Depositi Archeologici siti negli ambiti del Parco Archeologico di Sibari. Nel corso del 2013 il MIBACT ha avviato le gare relative a tutti gli interventi progettati, finanziate con risorse POIn Attrattori culturali, naturali e turismo - FESR 2007-2013.
- 3) Polo di Napoli - Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Sono stati completati e validati i progetti definitivi per appalto integrato, riferiti ai seguenti interventi: opere di riallestimento delle aree museali poste al piano terra - ala occidentale, opere di riallestimento e messa a norma impiantistica delle sezioni egizia ed epigrafica, opere di lighting design delle facciate su piazza museo, restauro dell'antico meccanismo e rifunzionalizzazione dell'orologio da torre; Vanella settentrionale - nuovi depositi temporanei degli imperatori; recupero e risanamento delle coperture. Nel mese di luglio è

stato pubblicato il bando di gara per i lavori previsti dal Progetto di riallestimento e messa a norma impiantistica delle Collezioni Egizia ed Epigrafica, per un importo di circa 3,4 milioni di euro, finanziate con risorse POIn Attrattori culturali, naturali e turismo - FESR 2007-2013.

- 4) Polo di Taranto – Museo Archeologico MARTA di Taranto, Parco archeologico di Satùro a Leporano e Parco archeologico delle Mura Messapiche di Manduria. Sono stati completati i progetti definitivi per appalto integrato relativi a tutti gli interventi previsti, per circa 10,5 milioni di euro. Il progetto delle Opere di riqualificazione e valorizzazione del Parco archeologico delle Mura Messapiche a Manduria per circa 3,8 milioni di euro, è stato finanziato con risorse POIn Attrattori culturali, naturali e turismo - FESR 2007-2013 ed è in fase di attuazione.
- 5) Polo di Castel del Monte. Si è conclusa l'attività di progettazione definitiva per appalto integrato di Opere di riqualificazione e valorizzazione funzionale di Castel del Monte per un valore di 3 milioni di euro. Nel settembre 2013 il MIBACT ha bandito la gara per la realizzazione degli interventi progettati, finanziati a valere sul POIn Attrattori culturali, naturali e turismo - FESR 2007-2013.
- 6) Polo di Melfi – Venosa: Castello di Melfi e Museo ed Area archeologica di Venosa. Entrambi i progetti, per complessivi 4 milioni di euro, sono finanziati con delibera CIPE 2012. Nel 2013 sono stati completati tutti i progetti e sono state avviate le procedure di gara relativamente alle opere di riqualificazione e valorizzazione funzionale del castello di Melfi per circa 1,8 milioni di euro.
- 7) Polo di Palermo: Galleria regionale di Palazzo Abatellis, Oratorio dei Bianchi, Palazzo Mirto, Palazzo Riso, Reale Albergo dei Poveri. Nel corso del 2013 sono stati conclusi i progetti relativi a tutti gli interventi di valorizzazione dei siti ricadenti nel Polo, ad eccezione del Reale Albergo dei Poveri, per complessivi 4,7 milioni di euro. Tutti gli interventi progettati sono stati finanziati a valere sul POIn Attrattori culturali, naturali e turismo - FESR 2007-2013; nel corso del 2013, la Regione ha pubblicato i relativi bandi di

gara. E' stata, inoltre, avviata la progettazione per gli interventi del Reale Albergo dei Poveri per circa 5,6 milioni di euro.

- 8) Polo di Ragusa-Siracusa: Area archeologica della Neapolis, Museo Archeologico Regionale Paolo Orsi, Galleria Regionale di Palazzo Bellomo, Cava d'Ispica, Parco della Forza, Museo e parco archeologico regionale di Camarina. Nel 2013, sono stati realizzati i progetti preliminari e i preliminari per appalto integrato degli interventi relativi all'Area Archeologica della Neapolis, al Parco archeologico della Forza, all'Area archeologica di Cava Ispica e al Parco archeologico regionale Camarina per complessivi 26 milioni di euro; sono stati, in seguito, realizzati i progetti preliminari e definitivi per appalto integrato per gli interventi di valorizzazione del Museo archeologico regionale Paolo Orsi e della Galleria Regionale di Palazzo Bellomo.
- 9) Polo di Trapani: Museo archeologico Baglio Anselmi, Museo Regionale Conte A. Pepoli, Area Archeologica di Segesta. Nel 2013 sono stati realizzati i progetti preliminari per i tre siti ricadenti nel Polo museale, i progetti preliminari per appalto integrato degli interventi relativi all'Area Archeologica di Segesta ed i progetti definitivi per appalto integrato per gli altri siti. Complessivamente sono stati progettati interventi per 16 milioni di euro, tutti candidati al finanziamento interventi a valere sulle risorse del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo - FESR 2007-2013.

E ancora, sono proseguite le attività di supporto alla Direzione Regionale dei MIBACT dell'Abruzzo, nella sua funzione di stazione appaltante, per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori di realizzazione della sede temporanea del Museo Nazionale d'Abruzzo oggetto di specifico finanziamento di 5 milioni di euro con risorse del progetto.

Nell'ambito dei Progetti Pilota, sono state portate avanti due principali linee di azione:

- 1) E' stato messo a punto il progetto dell'intervento denominato "Note museali", che si basa sulla utilizzazione di alcune delle strutture museali e delle aree

archeologiche dei Poli Museali per esecuzioni musicali affidate ad istituzioni di prestigio nazionale.

- 2) E' stato avviato un progetto per la definizione di proposte concrete di soluzioni gestionali sostenibili e l'individuazione di soluzioni organizzative e istituzionali funzionali a introdurre innovazioni nelle modalità di funzionamento e di offerta dei musei e dei siti archeologici.

1.13. Azioni di sistema

Le Azioni di Sistema sono uno strumento istituito dal CIPE (Del. CIPE n. 62/2011 e n. 78/2011) e disciplinato con decreti del Ministro della Coesione territoriale per sostenere l'avvio della nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014-2020 e per accelerare l'attuazione degli interventi strategici. L'Agenzia è stata indicata soggetto attuatore delle Azioni di Sistema previste dalla linea di intervento di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a del DM del 23 marzo 2012 e in data 3 agosto 2012 è stata sottoscritta tra Invitalia e il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica la convenzione che ne regola la attuazione.

Le principali attività svolte nel 2013 sono:

Ambito di Intervento «B) Grande Progetto Pompei - supporto all'attuazione»

Nel periodo di riferimento, l'Agenzia è stata chiamata a supportare l'attuazione del GPP secondo le richieste formalmente avanzate dalle Amministrazioni attraverso gli specifici organismi preposti (Steering Committee, GdCO) e dalla stessa Soprintendenza.

L'Agenzia ha svolto, anche grazie al supporto tecnico specialistico della sua società interamente controllata, Invitalia Attività Produttive, azioni tese al miglioramento dell'efficienza amministrativa, con particolare riferimento alla riduzione dei tempi, dei processi e delle procedure.

In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

- supporto costante nella fase di definizione e verifica delle priorità di Progetto, rilevate ed analizzate periodicamente, nel rispetto degli impegni e degli obiettivi condivisi a livello istituzionale;
- promozione del coordinamento e della condivisione delle scelte tra gli attori istituzionali e tecnico-operativi del Progetto;
- supporto e affiancamento alla Stazione Appaltante nella predisposizione di tutti gli atti necessari all'espletamento delle procedure di gara e supporto giuridico - amministrativo per la definizione delle strategie e delle modalità di gara sino alla stipula del contratto;
- supporto tecnico, giuridico ed amministrativo, attraverso la messa a disposizione della piattaforma gare MiBACT e delle competenze tecniche necessarie al suo funzionamento, per accelerare le procedure di gara;
- supporto per l'analisi dei fabbisogni, per la pianificazione esecutiva, la progettazione e per l'attuazione dei 5 Piani esecutivi previsti dal Progetto, ed in particolare del Piano delle Opere, del Piano della Fruizione e Comunicazione e del Piano della Capacity Building;
- supporto al percorso di sviluppo progettuale delle nuove opere (progettazione, preliminare, definitiva ed esecutiva);
- integrazione ed aggiornamento giuridico-economico degli elaborati progettuali già disponibili relativi ai 5 Piani esecutivi del GPP sino al livello di effettiva appaltabilità;
- supporto di specifiche competenze in ambito geologico e dell'ingegneria delle strutture, anche *in situ*, per lo sviluppo progettuale degli interventi di messa in sicurezza di tutte le Regioni;
- supporto alla progettazione di interventi di adeguamento sismico delle strutture e degli edifici demaniali esistenti;
- supporto all'esecuzione dei lavori;
- attività di verifica della progettazione di cui all'art. 112 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., dei progetti previsti nei Piani del Grande Progetto Pompei;
- monitoraggio e valutazione dei risultati conseguiti degli interventi del Grande Progetto;

- individuazione e organizzazione di attività per la sistematizzazione, la condivisione e la pubblicazione delle esperienze maturate nell'ambito del Grande Progetto Pompei.

Ambito di Intervento D) Realizzazione di Studi di Fattibilità, di Progetti Preliminari, nonché delle ulteriori attività necessarie per l'attuazione della Programmazione 2007-2013 (compresi interventi del Piano di Azione Coesione) : Accelerazione Programmazione (poin turismo e beni culturali)

Negli ultimi due mesi dell'anno, è stata svolta attività di supporto all'Organismo Intermedio MiBACT impegnato nel rispetto delle scadenze e dell'iter procedurale necessario al raggiungimento del target di spesa del Programma. A tale scopo, è stata svolta un'attività di ricognizione dei progetti inseriti nel quadro di attuazione del POIn, di acquisizione ed analisi della documentazione progettuale propedeutica alla rendicontazione della spesa al 31 dicembre 2013.

Ambito di Intervento E) Impostazione Programmazione 2014-2020 e attività di supporto alla definizione dell' Accordo Partenariale e dei Programmi Operativi nonché all'impostazione e prima sperimentazione (compresa realizzazione di prototipi progettuali) di strumenti di intervento

1. Valutazione e Diagnosi sugli esiti degli apprendimenti effettivi di carattere generalista dei laureandi nelle Università di Lecce, Cagliari, Napoli e Messina.
Su indicazione del Ministro per la Coesione Territoriale, è stata avviata un'iniziativa che, mirando all'obiettivo del miglioramento delle capacità di apprendimento degli studenti delle regioni meridionali, permetta la messa a punto di strumenti di valutazione e diagnosi delle prestazioni del sistema dell'istruzione, al fine di promuovere il miglioramento continuativo delle istituzioni scolastiche.
2. Attivazione dotazione luoghi - cultura in movimento

L'iniziativa "Attivazione della dotazione dei luoghi - Cultura in movimento" è promossa e messa in atto congiuntamente dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dal Ministro per la Coesione Territoriale attraverso il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica coadiuvati, sul piano della realizzazione delle attività, da Invitalia.

L'iniziativa fa leva su una strategia improntata su interventi leggeri, prontamente realizzabili e in grado di contribuire, in tempi relativamente brevi, ad innescare cambiamenti sul territorio e avviare nuovi processi di sviluppo, senza trascurare l'integrazione con interventi che possono trovare completamento in un orizzonte di medio-lungo termine (da inquadrare nella cornice programmatoria della nuova stagione dei fondi strutturali 2014-2020). "Attivazione della dotazione dei luoghi Cultura in movimento" non considera solo le dotazioni culturali e cerca di individuare e far emergere, per ciascun luogo, anche la presenza di altre risorse legate alla conoscenza scientifica, alle filiere produttive e al "saper fare" diffuso.

Il Ministro per la coesione territoriale e il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo hanno individuato e proposto, come aree di sperimentazione, le seguenti città:

- Benevento
- Caserta
- Andria / Castel del Monte
- Matera
- Cosenza
- Ragusa-Siracusa-Catania

E' stata condotta, in primo luogo, un'attività di ricerca e approfondimento finalizzata ad una prima valutazione delle caratteristiche delle aree oggetto di sperimentazione al fine di delineare un primo quadro complessivo del territorio e di individuare possibili fattori di attivazione. L'attività di indagine è terminata con la redazione per ogni città oggetto di intervento di un dossier di valutazione dei punti di forza e di debolezza.

Nei mesi di settembre e ottobre 2013 si è svolta la prima serie di incontri di carattere istituzionale con le amministrazioni comunali, con l'obiettivo di illustrare caratteristiche e finalità dell'iniziativa, di acquisire primi elementi in relazione alle possibili risorse culturali oggetto di intervento e ad eventuali progetti/iniziative collegati al patrimonio culturale dello stesso luogo di intervento.

Nei mesi di ottobre e novembre 2013 si sono svolti i primi incontri di carattere tecnico-operativo, finalizzati alla condivisione dell'idea portante e degli eventi di attivazione ipotizzati, all'individuazione delle azioni da mettere in atto e alla complessiva definizione del progetto di valorizzazione del territorio, costruito intorno all'idea forza.

Sulla base di quanto emerso, sono state definite alcune prime sintetiche proposte progettuali per ciascuna delle città coinvolte. Per alcune delle città oggetto di intervento, si è giunti anche alla definizione di Piani di azione prototipali, che individuano in maniera puntuale le azioni da mettere in atto, le precondizioni necessarie e gli stakeholder da coinvolgere nel processo di attuazione. Tali Piani sono attualmente in fase di condivisione con le Amministrazioni comunali.

Ambito di Intervento Linee di intervento aggiuntive: Contratti Istituzionali di Sviluppo

I CIS, istituiti dall'art. 6 del D. Lgs. 88/2011 che disciplina le risorse aggiuntive e gli interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, sono finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, dalle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC) e da ulteriori fonti finanziarie nell'ottica della programmazione unitaria.

Invitalia, ai fini dell'attuazione dei Contratti Istituzionali di Sviluppo, svolge attività di supporto tecnico alle strutture del DPS per il monitoraggio, il coordinamento socio-istituzionale e per l'attuazione del piano di comunicazione.

L'attività, pertanto, riguarda i seguenti CIS ad oggi sottoscritti:

- Direttrice ferroviaria Napoli – Bari – Lecce / Taranto (2 agosto 2012);
- Direttrice ferroviaria Salerno – Reggio Calabria (18 dicembre 2012);
- Direttrice ferroviaria Palermo – Catania (28 febbraio 2013);

- Strada Statale Sassari – Olbia (6 marzo 2013).

Nell'anno 2013, sono state svolte le seguenti attività:

1. Monitoraggio operativo: sono state attivate specifiche azioni su particolari interventi, configurate quale ulteriore attività di supporto rispetto al generale processo di monitoraggio. L'assistenza svolta al DPS di supporto al RUC per la "governance" dei CIS, ha riguardato anche alcuni interventi di particolare criticità tramite approfondimenti tecnici e procedurali, predisposizione di specifico materiale documentale, partecipazione a specifici incontri finalizzati a favorire la pronta risoluzione delle problematiche manifestatesi. Propedeutica a tale attività è stata, fra le altre, l'azione di approfondimento dell'endo-processo, utilizzata anche a supporto della revisione dei crono programmi del CIS Sassari Olbia.
2. Concertazione Socio-Istituzionale, al fine di prevenire o risolvere eventuali problematiche che possano verificarsi a livello locale attraverso incontri nei territori interessati dalle opere dei CIS con le istituzioni di riferimento e con le amministrazioni centrali (DPS, MIT, MIBACT, MATTM, Regioni sottoscrittrici
3. Supporto al DPS per le Attività di Coordinamento e Attuazione dei CIS, supporto tecnico finalizzato all'organizzazione delle attività in capo al comitato
4. Attività di Comunicazione e supporto al Portale, al fine di rendere accessibile e trasparente l'attuazione degli interventi agli utenti interessati è necessaria un'attività di comunicazione costante su: obiettivi; stato di realizzazione; risultati dei singoli interventi programmati. Tale flusso di informazioni sarà veicolato attraverso il portale Opere Cis in corso di realizzazione.

Nel 2013 è stata avviata l'attività di progettazione e implementazione della nuovo portale Opere Cis (grafica, funzionalità, contenuti) ed è stata definita la nuova alberatura dei contenuti del sito, provvedendo ad una revisione dei testi.

Ambito di Intervento Linee di intervento aggiuntive: supporto al DPS

In quest'ambito di intervento rientrano due linee di attività poste in essere dall'Agenzia a supporto del DPS, una rivolta alla costruzione della programmazione

comunitaria 2014-2020, l'altra in materia di adempimenti connessi all'attuazione del PAC, alla sua sorveglianza e alla sua verifica di attuazione.

PROGRAMMAZIONE 2014-2020

L'Agenzia ha avviato, a partire dal mese di gennaio 2013, le attività di sostegno nell'ambito del processo partenariale per la formulazione del documento preliminare "Accordo di Partenariato" che recepisce gli esiti del confronto tecnico istituzionale finalizzato a individuare risultati attesi e azioni per ciascun obiettivo tematico.

A tale scopo, il gruppo di lavoro dedicato all'intervento ha:

- i. assicurato funzioni di segreteria organizzativa presso il DPS;
- ii. garantito il supporto a tutti i Tavoli dei Gruppi di lavoro e al DPS nella sistematizzazione dei contributi offerti dai partecipanti, oltre che tavoli di partenariato trilaterale svolti con la CE dal 22 al 24 aprile 2013;
- iii. analizzato e sistematizzato i contributi utili per la revisione della bozza di Accordo di partenariato,

L'Agenzia ha fornito, inoltre, il supporto, in occasione degli incontri trasversali, finalizzati alla discussione di specifiche tematiche, realizzati da:

- il "*Gruppo Regole e Questioni Orizzontali*" con compiti di analisi tecnica degli aspetti maggiormente connessi alla gestione operativa dei fondi;
- il "*Gruppo di lavoro orizzontale PON*", coordinato dai Ministeri capofila, nel quale sono state affrontate le questioni orizzontali e di *governance*.

PIANO DI AZIONE COESIONE

Nel corso degli ultimi mesi del 2013, l'Agenzia ha supportato il Dipartimento nella fase di monitoraggio del Piano di Azione e Coesione. In particolare, è stato definito un format di sintesi di tutti progetti rientranti nel Piano, sia per quanto riguarda quelli facenti capo alle Amministrazione Centrali sia quelli a titolarità regionale. Sono, quindi, state predisposte schede informative e standardizzate, in base alle notizie rilevate nel corso degli incontri effettuati dal Dipartimento con le Amministrazioni. Le schede redatte sono state parte integrante del documento di monitoraggio rafforzato sullo stato di avanzamento del Programma PAC inviato alla Comunità Europea.

1.14. Servizi Pubblici Locali – PON GAS 2007-2013

Il Programma SPL, la cui strategia generale si inquadra nella complessiva azione governativa, confermata nel Programma Nazionale di Riforma 2014, ha l'obiettivo di supportare le amministrazioni regionali e locali dell'Obiettivo Convergenza nel processo di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (rifiuti, idrico, TPL), intervenendo sulla regolazione dei servizi e sul potenziamento delle performance gestionali, garantendo il pieno soddisfacimento dei bisogni dei cittadini, nel rispetto dei principi comunitari.

In linea con tale mission, INVITALIA sta esercitando una funzione strategica di cerniera tra i diversi livelli istituzionali, fornendo al Governo un punto di osservazione fondamentale sullo stato dei servizi e sulle criticità che Regioni ed Enti locali incontrano nel processo di riordino, così da innescare, fin dal 2012, una collaborazione con Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero dello Sviluppo Economico: parallelamente all'azione di capacity building a beneficio delle amministrazioni regionali e locali, la collaborazione sta permettendo un *fine tuning* strategico delle politiche nazionali e della regolamentazione del settore, realizzando importanti strumenti metodologici funzionali al processo di riordino.

La sottoscrizione di due protocolli d'intesa che hanno coinvolto, oltre a INVITALIA, MISE, Dipartimento per gli Affari Regionali il Turismo e lo Sport, Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi e Dipartimento per le Politiche Comunitarie della PdCM,

ha portato alla realizzazione della raccolta sistematica della normativa e della giurisprudenza in materia di SPL, presentata il 18 aprile 2013 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, permettendo di ricostruire la disciplina di riferimento dopo la sentenza C.C. 199/2012. Tali protocolli prevedono, inoltre, la creazione dell'Osservatorio per i SPL, istituito dal D.L. 145/2013, di cui INVITALIA sta curando l'attivazione, e la realizzazione di un Testo Unico in materia di SPL che, tra l'altro, figura tra le azioni del Programma Nazionale di Riforma 2014. A valle di tali intese, è stato costituito presso il MISE un tavolo tecnico al quale partecipano anche ANCI, UPI e le principali associazioni di categoria del settore. A margine del tavolo, INVITALIA ha dato vita ad una collaborazione con Federambiente e Federutility che ha portato l'Agenzia a partecipare alla redazione delle edizioni 2014 del Green Book e del Blue Book, importanti pubblicazioni in materia di gestione rifiuti e servizio idrico.

Tra gli interventi di capacity building a favore delle amministrazioni regionali e locali, organizzati attraverso gruppi di lavoro costituiti presso le quattro Regioni, si segnalano la definizione dei provvedimenti attuativi delle leggi di riordino dei servizi in Puglia e Sicilia e la presentazione di progetti di legge per il riordino dei servizi Calabria e Campania (in quest'ultimo caso il progetto di riordino del servizio rifiuti è stato approvato con la L.R. 5/2014). A valle del supporto normativo, sono stati attivati specifici progetti pilota per la soluzione di problematiche di carattere pianificatorio, organizzativo e gestionale, i cui principali beneficiari sono gli enti locali o gli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali, quali ad esempio: il supporto al Comune di Taranto per gli adempimenti propedeutici all'affidamento del servizio di igiene urbana e un intervento di asset management in favore dell'Autorità Idrica Pugliese.

Nel mese di ottobre 2013 è stato avviato il *corso di perfezionamento e aggiornamento* "Regolazione, pianificazione, programmazione e gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica", in collaborazione con SDA Bocconi, a favore dei funzionari e dei dirigenti degli Enti Locali beneficiari del Programma, per una durata di 6 mesi.

1.15. Definizione e la progettazione di interventi per l'efficientamento ed il risparmio energetico di musei e siti archeologici e monumentali di particolare rilevanza – POI Energia Mibac

La convenzione prevedeva la realizzazione della diagnosi energetica per almeno sedici siti indicati dal MIBACT e la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di efficientamento energetico per almeno 6 siti.

Le attività, avviate operativamente il 1° febbraio 2011 e concluse nel 2013, sono state svolte sulla base degli incarichi specifici che il Ministero stesso ha di volta in volta conferito all'Agenzia e in coerenza con la programmazione condivisa con il MIBACT.

In particolare, nel 2013 è stato predisposto il progetto definitivo per appalto integrato degli interventi di efficientamento energetico per il Museo Archeologico di Scolacium e sono stati completati i progetti definitivi per appalto integrato degli interventi di efficientamento energetico relativi al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, all'Archivio di Stato di Napoli e al Museo Archeologico di Capocolonna.

Sono state, inoltre, completate le attività funzionali alla validazione, da parte dei rispettivi RUP designati dal MIBACT, degli Progetti definitivi già conclusi nei precedenti anni relativi agli interventi di efficientamento della Biblioteca Nazionale di Cosenza, della Cittadella della Cultura di Bari, del Museo di Capodimonte e del Castello Svevo di Bari.

Le attività sono state svolte con il supporto tecnico specialistico della società controllata IAP.

1.16. Definizione e progettazione d'interventi per l'efficientamento e il risparmio energetico degli edifici del complesso giudiziario di Napoli – POI Energia Giustizia

La convenzione prevedeva le seguenti attività, per la cui realizzazione l'Agenzia si è avvalsa del supporto tecnico specialistico della società controllata IAP:

- a) esecuzione delle diagnosi energetiche, complete di stima del carbon footprint, nelle condizioni ante operam e, a seguito della definizione di massima degli

interventi di efficientamento, nelle condizioni post operam, del Nuovo Palazzo di Giustizia, della nuova sede della Procura della Repubblica e della sede del Giudice di Pace ex caserma Garibaldi;

- b) redazione dei progetti preliminari e definitivi degli interventi di efficientamento energetico;
- c) attività tecniche funzionali al completamento delle fasi di progettazione preliminare e definitiva.

Nel 2013 è stato completato e consegnato l'ultimo progetto definitivo previsto dal programma, relativo agli interventi di efficientamento energetico della sede della Procura della Repubblica di Napoli. I progetti, nella loro stesura finale, sono stati validati nei mesi di maggio e giugno 2013.

E' stato, infine, completato il *Sistema Gestionale per la minimizzazione degli impatti di cantiere* composto da due Moduli integrati – il Modulo di Workflow Management ed il Modulo GIS, che ha richiesto, per la sua implementazione, la realizzazione di attività di rilievo per la mappatura e la verifica dei dati caratteristici delle tre torri del Nuovo Palazzo di Giustizia.

1.17. Supporto al processo di attuazione dei Grandi Progetti nell'ambito della Programmazione 2007-2013

Il progetto "Supporto all'attuazione dei Grandi Progetti nell'ambito della programmazione 2007 – 2013" del PON Governance e Assistenza Tecnica (FESR) 2007 – 2013 è articolato su quattro linee di intervento: a) Supporto ai nuovi Grandi Progetti candidati dalle Amministrazioni regionali Obiettivo Convergenza o dalle Amministrazioni Centrali; b) Supporto – su richiesta del DPS – all'avanzamento di Grandi Progetti già candidati ma non ancora approvati dalla Commissione Europea; c) Monitoraggio e Valutazione; d) Redazione delle linee Guida.

Nel 2013, in stretto coordinamento con la Task Force Campania del DPS, sono state completate le attività di supporto su 8 Grandi Progetti candidati dalla Regione

Campania e oggetto di osservazioni e richieste di integrazione e/o rafforzamento formulate dai servizi della Commissione. Inoltre, è stato progettato e sviluppato il sistema di monitoraggio dei Grandi Progetti, in stretto coordinamento con il Gruppo di Lavoro interistituzionale costituito dall'AdG PON GAT e composto, oltre che da Invitalia, da componenti del DPS/DGPRUC e del DPS/UVAL. La messa in esercizio del portale è prevista per il primo semestre del 2014.

1.18. *Accordo di programma per la reindustrializzazione e la competitività dell'area di crisi ricomprendente i siti industriali di Ottana, Bolotana e Noragugume*

Nell'anno 2013, sono state concluse le attività previste nel Piano di caratterizzazione ambientale del sito di Ottana. Infatti, la Conferenza dei Servizi del 5 febbraio 2013, ha approvato il piano elaborato da Invitalia Aree Produttive (IAP) che ha attivato le procedure di affidamento, pubblicando il bando di gara per la "realizzazione del piano di caratterizzazione ambientale del sito industriale di Ottana – Comune di Ottana (NU)".

Inoltre, il Consorzio ASI di Nuoro ha notificato la delibera di approvazione relativa al Progetto Definitivo di Riqualificazione dell'area industriale elaborato da IAP, a seguito del quale è stato pubblicato il relativo bando di gara europeo.

1.19. *Incubatori d'impresa e Finanza Collegata*

Gli incubatori sono centri integrati di sviluppo dell'imprenditorialità che sostengono l'avvio e lo sviluppo delle imprese nei primi anni di attività attraverso l'offerta di:

- un pacchetto logistico comprendente spazi e servizi comuni;
- servizi di consulenza specialistica per l'evoluzione del business;
- supporto dello sviluppo in ambito commerciale e industriale.

Il Fondo incentivi è stato istituito a valere sui fondi della L.208/98, quale strumento di finanza dedicata per le imprese insediate negli incubatori.

Incubatori

In data 14 giugno 2013 il MISE DG-PIC ha approvato la "Proposta di pianificazione per la finalizzazione delle risorse ex art.5 comma 16 D.L. 35/05 convertito nella L.80/05", inviata dall'Agenzia il 20 maggio 2013.

Si tratta di una proposta di ri-programmazione di risorse (complessivamente € 10 MLN), destinate precedentemente alla realizzazione di tre incubatori divenuti inattuabili per varie ragioni.

La proposta prevede, per una quota pari a € 5 MLN, la realizzazione di un incubatore di start up tecnologiche a Milano, in accordo con le indicazioni del Comune e sulla base delle linee guida contenute nel documento denominato "La città di Milano per le Start Up", approvato dalla Giunta Comunale il 17 maggio 2012.

La proposta prevede anche, per una quota pari a € 4,416 MLN, realizzazione di un incubatore tecnologico da localizzare a Genova presso il Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, in accordo con le istanze rappresentate dalla Regione Liguria il 21 gennaio 2013.

Relativamente agli stanziamenti previsti dalla L.208/98 - Delibera CIPE n.133 - 11.11.98, nel 2013 la struttura di Termini Imerese è stata di fatto completata, mentre la consegna dell'immobile al gestore Sviluppo Italia Sicilia è prevista nel 2014.

L'incubatore di Matera Sassi è stato consegnato definitivamente al gestore Sviluppo Basilicata nel mese di ottobre 2013.

Fondo incentivi

Nel 2013 si è proceduto, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, ad adeguare il regolamento che disciplina le agevolazioni alle imprese, recependo quanto previsto dal governo con il c.d. DL Crescita 2.0.

Il Regolamento è stato approvato il 15 novembre 2013: nel 2014 è stato pubblicato il relativo bando.